Spedizione in abbonamento postale **Anno 91° — Numero 151**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 5 luglio 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. **404**.

Cambiamento della denominazione del comune di Castelvetere di Calore in quella di « Castelvetere sul Calore ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 29 ottobre 1949, n. 72, con la quale il Consiglio comunale di Castelvetere di Calore ha chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia cambiata in quella di Castelvetere sul Calore;

Visto il parere favorevole della Deputazione provinciale di Avellino, espresso con deliberazione n. 1683 in data 5 dicembre 1949;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Castelvetere di Calore è cambiata in quella di « Castelvetere sul Calore ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 4 — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1950, n. **405**.

Cambiamento della denominazione del comune di Pove (Vicenza) in quella di « Pove del Grappa ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda in data 22 aprile 1949, con la quale il sindaco di Pove (Vicenza) in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale 11 dicembre 1948, ha chiesto il cambiamento del nome di detto Comune in quella di « Pove del Grappa »;

Visto il parere favorevole espresso in merito dalla Deputazione provinciale di Vicenza in adunanza 19 febbraio 1949;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Pove (Vicenza) è cambiata in quella di « Pove del Grappa ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 3. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1950, n. **406**.

Sostituzione dell'art. 76 delle disposizioni approvate col regio decreto 14 giugno 1941, n. 577, concernente la misura del canone dovuto dai rivenditori di generi di monopolio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il regio decreto 14 giugno 1941, n. 577, sull'ordinamento dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio;

Visto il decreto Presidenziale 14 settembre 1948, n. 1602, con il quale venne stabilita la misura dei canoni dovuti dai rivenditori generi di monopolio;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 76 delle disposizioni approvate col regio decreto 14 giugno 1941, n. 577, modificato col decreto Presidenziale 14 settembre 1948, n. 1602, è sostituito dal seguente:

« Il canone dovuto dai rivenditori generi di monopolio è commisurato al reddito dell'esercizio precedente, quando tale reddito abbia superato le L. 300.000. Sulla parte di reddito eccedente tale somma il canone è liquidato sulla base della seguente scala graduale:

da oltre	L.	300.000	fino a	L.	500.000	il	15 %
»	»	500.000	»	»	1.000.000	il	19 %
»	»	1.000.000	»	»	2.000.000	il	23 %
»	»	2.000.000	»	»	3.000.000	il	27 %
»	»	3.000.000				il	30 %

Il canone minimo è stabilito in L. 500 annue.

Nella liquidazione del canone non si tiene conto delle frazioni di reddito non eccedenti le L. 500, mentre quelle eccedenti tale limite vengono arrotondate al migliaio superiore ».

Art. 2.

Le disposizioni del precedente articolo si applicano dal corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1950
Atti del Governo, registro n. 34, foglio n. 1. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 407.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in località Triante del comune di Monza.

N. 407. Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Milano in data 31 ottobre 1948, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore, in località Triante del comune di Monza e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore, sede della parrocchia omonima, intendendosi essa autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore da Canesi Guglielmo e Tornaghi Luigi, donazione consistente in un appezzamento di terreno situato in località Triante del comune di Monza e valutato L. 273.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 408.

Riconoscimento, agli effetti civili, dela erezione della parrocchia di San Giacomo, in Agrigento.

N. 408. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 10 aprile 1949, integrato con dichiarazione 21 maggio stesso anno, relativo all'erezione della parrocchia di San Giacomo, in Agrigento.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 409.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Tommaso Apostolo, in Barrea (L'Aquila).

N. 409. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Tommaso Apostolo, in Barrea (L'Aquila), intendendosi l'ente stesso autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore da Di Loreto Amedeo, consistente in un fabbricato urbano, situato nel predetto Comune e valutato L. 600.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 410.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Carlo Borromeo, in Borgo Solestà (Ascoli Piceno).

N. 410. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita di San Carlo Borromeo, in Borgo Solestà (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1950, n. 411.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, in frazione Moschiano del comune di Quindici (Avellino).

N. 411. Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, in frazione Moschiano del comune di Quindici (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1950, n. 412.

Soppressione dell'Agenzia consolare in Manaus (Brasile) e istituzione nella stessa sede di un Vice consolato di 2ª categoria.

N. 412. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppressa l'Agenzia consolare in Manaus (Brasile) e viene istituito nella stessa sede un Vice consolato di 2ª categoria.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 giugno 1950.

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per gli anni 1949 e 1950.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 12 della legge 16 febbraio 1942, n. 426;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206;

Ritenuto doversi procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei conti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per gli anni 1949 e 1950;

Vista la nota 18 febbraio 1949, n. 109983, con cui il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato — I.G.F. — designa, per l'anno 1949, quale suo rappresentante effettivo il comm. rag. Gustavo Prisco e quale suo rappresentante supplente il dott. Ettore Aragona;

Vista la nota 25 marzo 1950, n. 117857, con cui il predetto Dicastero conferma per l'anno 1950, i rappresentanti di cui sopra;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per gli anni 1949 e 1950 è costituito come appresso:

Revisori effettivi:

rag. Silvio Giove e dott. Sergio Ruggeri, designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

rag. Gustavo Prisco, designato dal Ministero del tesoro.

Revisori supplenti:

rag. Mario Stante, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

dott. Ettore Aragona, designato dal Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 giugno 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ANDREOTTI

(2841)

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1950.

Cambio di denominazione della Delegazione di spiaggia di Deiva in Deiva Marina.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA DIFESA E PER IL TESORO

Visto il regio decreto 3 marzo 1938, n. 243, che approva la nuova tabella delle circoscrizioni territoriali della Marina mercantile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, n. 834, con il quale viene disposto il cambio di denominazione del comune di Deiva (provincia di La Spezia) in quello di Deiva Marina;

Ritenuta la necessità di cambiare in conseguenza anche la denominazione della Delegazione di spiaggia di Deiva in quella di Deiva Marina (Compartimento marittimo di La Spezia);

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 16 luglio 1924, n. 1358, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, che consente di apportare modifiche con decreto Ministeriale alla tabella delle circoscrizioni marittime per quanto riguarda gli uffici marittimi locali e le delegazioni di spiaggia;

Decreta:

La denominazione della Delegazione di spiaggia di Deiva è variata in Deiva Marina (Compartimento marittimo di La Spezia).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed andrà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1950

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1950
Registro Marina mercantile n. 15, foglio n. 40. — CILLO

(2923)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1950.

Conferma del diritto esclusivo di pesca nelle acque del lago Loppio e del rio Cameras.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto della provincia di Trento, n. 12631/III-*b*, in data 21 aprile 1948, con il quale fu riconosciuto il diritto esclusivo di pesca nelle acque del lago Loppio, part. *f.* 1474 del c.c. di Valle, rispettivamente con 78/288, 105/288 e 105/288, e del rio Cameras, part. *f.* 5772 e 5773 del c.c. di Mori per il tratto dall'uscita dal lago di Loppio fino al ponte dell'Ass, rispettivamente con 26/96, 35/96 e 35/96;

Considerato che dall'esame della relativa documentazione è risultato che i signori Pier-Filippo, Giuseppe e Pierina di Castelbarco si trovano tuttora nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca innanzi precisato;

Concorrendo tutte le condizioni previste dalla legge;

Decreta:

A conferma del decreto del Prefetto di Trento numero 12631/III-*b* del 21 aprile 1948, è riconosciuto il possesso del diritto esclusivo di pesca a favore dei signori Pier-Filippo, Giuseppe e Pierina di Castelbarco del fu Alessandro nelle acque del lago Loppio, part. *f.* 1474 in P.T. 69 c.c. di Valle e sul rio Cameras, part. *f.* 5772 e 5773 in P.T. 1986 c.c. di Mori.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 marzo 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 49, foglio n. 86

(2842)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1950.

Trasferimento del comune di Liberi dalla circoscrizione degli uffici finanziari di Capua a quelli di Santa Maria Capua Vetere.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Capua al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Liberi un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Santa Maria Capua Vetere;

Decreta:

Il comune di Liberi viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Capua a quella dei corrispondenti uffici di Santa Maria Capua Vetere.

Roma, addì 5 maggio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1950
Registro Finanze n. 11, foglio n. 386. — LESEN

(2844)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1950.

Nomina del commissario per le miniere di lignite denominate « Castelnuovo », « Allori », « Pianacci », in territorio del comune di Cavriglia (Arezzo).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i decreti Ministeriali in data 13 aprile 1937, 15 aprile 1938 e 29 aprile 1938, con i quali furono accordate alla Società mineraria del Valdarno rispettivamente le concessioni delle miniere di lignite denominate « Castelnuovo », « Allori », « Pianacci », in territorio del comune di Cavriglia, provincia di Arezzo;

Viste le segnalazioni pervenute dalle autorità locali sulla anormale situazione nelle miniere;

Ritenuto che in seguito a tale situazione occorre provvedere alla tutela delle miniere, quale patrimonio indisponibile dello Stato;

Che tale tutela deve essere considerata anche ai fini della salute e della sicurezza degli operai;

Che esigenze di carattere sociale non consentono di sospendere la coltivazione nelle miniere;

Che sotto tale aspetto la situazione suddetta, che ha gravi riflessi per l'ordine pubblico, tende sempre più ad aggravarsi;

Che la Società concessionaria si è recisamente rifiutata di attuare qualsiasi soluzione che consentisse di tenere in attività le miniere;

Visto il decreto Ministeriale in data 27 aprile 1950, relativo alla nomina del commissario per le miniere;

Decreta:

Art. 1.

Senza pregiudizio degli eventuali provvedimenti, che potranno essere adottati nei confronti della Società concessionaria, ai sensi ed agli effetti del regio decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443, il prof. avv. Alfredo Scaglioni è nominato commissario per le miniere nelle premesse indicate, con i poteri di compiere ogni atto giuridico per la gestione delle miniere stesse a mezzo di cooperativa costituita fra i lavoratori.

Art. 2.

Alla fine di ogni bimestre il commissario presenterà al Ministro una relazione sugli atti compiuti.

Art. 3.

Con successivo decreto sarà determinata la durata della gestione.

Art. 4.

E' revocato il decreto Ministeriale 27 aprile 1950 nelle premesse citato.

Roma, addì 28 giugno 1950

Il Ministro: TOGNI

(2921)

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1950.

Sostituzione di un membro del Collegio sindacale della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti, con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2523, sul riordinamento dell'istruzione industriale ed il relativo regolamento approvato col regio decreto 3 giugno 1924, n. 969;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n. 1461, sull'istituzione dei Collegi sindacali per il controllo della gestione delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il proprio decreto 15 aprile 1949, con il quale sono stati costituiti i predetti Collegi sindacali per il triennio 1949-1951;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione dell'attuale rappresentante degli industriali nel Collegio sindacale della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti di Napoli;

Vista la lettera in data 24 maggio 1950, n. 2682, con la quale la Confederazione generale dell'industria italiana ha designato per l'incarico medesimo il dott. Giovanni Casteller;

Decreta:

Il dott. Giovanni Casteller è nominato membro del Collegio sindacale della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti con sede in Napoli, in sostituzione dell'ing. Enrico Gentile, nominato presidente del Consiglio di amministrazione della Stazione stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 giugno 1950

Il Ministro: TOGNI

(2902)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cremona

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2878 in data 26 giugno 1950, è stata prorogata fino all'11 agosto 1950 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cremona, affidata al commissario ing. Alessandro Scaglia.

(2893)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1950, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoelencati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Ordine Biagio, residente nel comune di Verbicaro, distretto notarile di Cosenza, 1° luglio 1950.

Santoro Luigi, residente nel comune di Palazzolo Acreide, distretto notarile di Siracusa, 12 luglio 1950.

Pittiu Francesco, residente nel comune di Cagliari, 16 luglio 1950.

Pansuti-Campisi Francesco Saverio, residente nel comune di Trecastagni, distretto notarile di Catania, 17 luglio 1950.

Quaranta Giuseppe, residente nel comune di Napoli, 20 luglio 1950.

(2924)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Padova

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di diritto commerciale, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2925)

Vacanza delle cattedre di istituzioni di diritto pubblico, di diritto internazionale, di dottrina dello Stato e di demografia, presso la Facoltà di scienze politiche della Università di Roma.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma, sono vacanti le seguenti cattedre, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

1) istituzioni di diritto pubblico;
2) diritto internazionale;
3) dottrina dello Stato;
4) demografia.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2926)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti 15 giugno 1950, è stato respinto, perchè infondato, il ricorso presentato dai giornalieri signori Bongiorno Gallegra Walter, Cretoni Antonio, Guerreri Matteo e Penna Moretti avverso provvedimenti del Ministro per la marina mercantile in data 21 luglio 1949.

(2916)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 123

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 luglio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	143,50
» Firenze	624,85	143,25
» Genova	624,80	143,50
» Milano	624,82	143,50
» Napoli	624,70	143,90
» Palermo	624,80	144 —
» Roma	624,80	143,55
» Torino	624,825	144 —
» Trieste	624,82	143,50
» Venezia	624,80	144,30

Media dei titoli del 5 luglio 1950

Rendita 3,50 % 1906	71,20
Id. 3,50 % 1902	68,20
Id. 3 % lordo	50,30
Id. 5 % 1935	97,475
Redimibile 3,50 % 1934	71,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,15
Id. 5 % 1936	92,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,825
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,30
Id. 5 % convertiti 1951	99,875
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,05

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 5 luglio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	» 143,52

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Diario della prova scritta del concorso per il conferimento di ventisette posti di assistente e tecnico di 3ª classe (gruppo C, grado 12°) nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 28 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo successivo (registro n. 34, Presidenza, foglio n. 14) con cui fu indetto un concorso per esami a ventisette posti di assistente e tecnico di 3ª classe (gruppo *C*, grado 12°) in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica;

Ritenuto che occorre fissare il giorno in cui dovrà aver luogo la prova scritta prevista dal concorso stesso;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Decreta:

La prova scritta dell'esame di concorso per il conferimento di ventisette posti di assistente e tecnico di 3ª classe (gruppo *C*, grado 12°) in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica, indetto col decreto Presidenziale citato nelle premesse, avrà luogo in Roma al Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno n. 4, nel giorno 6 luglio 1950, alle ore 8.

Roma, addì 1° giugno 1950

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COTELLESSA

(2927)

MINISTERO DELL'INTERNO

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a settanta posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto Ministeriale 20 febbraio 1950.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 17 maggio 1950, relativa alla temporanea elevazione del limite massimo di età per i pubblici concorsi;

Considerato che, a norma dell'art. 2 della legge, il termine di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi va prorogato di trenta giorni, sempre che esso non sia scaduto alla data di entrata in vigore della legge stessa;

Visto il decreto Ministeriale 20 febbraio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 14 aprile 1950, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a settanta posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione civile dell'interno;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso suddetto scadrà il 13 giugno 1950 e che, pertanto, occorre prorogarlo di trenta giorni;

Decreta:

Il termine di presentazione delle domande per partecipare al concorso per settanta posti di vice segretario in prova, di cui alle premesse, è prorogato di giorni trenta.

Roma, addì 23 maggio 1950

p. Il Ministro: BUBBIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1950
Registro Interno n. 28, foglio n. 390. — MODICA

(2950)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina della Commissione per l'espletamento del concorso a quaranta posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il precedente decreto 26 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 17 febbraio 1950, registro n. 3, Azienda di Stato foreste demaniali, foglio n. 90, col quale veniva bandito il concorso per esami a quaranta posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo del personale tecnico superiore del Corpo forestale dello Stato;

Visto il regolamento organico per il personale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, approvato con regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e modificato coi regi decreti 2 marzo 1923, n. 318 e 27 giugno 1937, n. 1354;

Decreta:

La Commissione esaminatrice dei candidati al concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Breglia dott. Francesco, consigliere di Stato.

Membri:

Sacchi dott. Giulio, direttore generale del Corpo forestale dello Stato;

Patrone dott. ing. prof. Generoso, ordinario di assestamento forestale presso la Facoltà agraria e forestale dell'Università di Firenze;

De Horatiis dott. ing. prof. Manfredi, ordinario di sistemazioni montane presso la Facoltà agraria e forestale dell'Università di Firenze;

Crivellari dott. Dino, ispettore generale del Corpo forestale dello Stato.

Segretario:

Boldi rag. Guido, ispettore del Corpo forestale dello Stato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 maggio 1950

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1950
Registro n. 3, foglio n. 367. — FLAMMIA

(2928)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Elevazione del limite di età e proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a quattordici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle capitanerie di porto, indetto con decreto Ministeriale 6 marzo 1950.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto interministeriale 6 marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1950, con il quale è stato bandito un concorso a quattordici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle capitanerie di porto;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, sulla temporanea elevazione del limite di età per i pubblici concorsi;

Decreta:

I limiti di età stabiliti dal comma *b*) dell'art. 3 della notificazione di concorso a quattordici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle capitanerie di porto, indetto con decreto Ministeriale 6 marzo 1950, pubbli-

cato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1950, è elevato di cinque anni per effetto dell'art. 1 della legge 3 maggio 1950, n. 223.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso suddetto è prorogato al 27 luglio 1950.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1950

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1950
Registro Difesa-Marina n. 8, foglio n. 223. — CILLO

(2929)

PREFETTURA DI IMPERIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Richiamato il proprio decreto in data 4 agosto 1949, n. 6677, con il quale venivano assegnate le sedi, secondo la graduatoria di merito, ai concorrenti dichiarati idonei al concorso ai posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Imperia, bandito il 20 agosto 1947;

Ritenuto che il dott. Ugo Russo, assegnato alla condotta medica di Baiardo con decreto 15 gennaio 1950, n. 1307, ha rinunciato alla sede predetta e che vi ha parimenti rinunciato il dott. Vittorio Albano il quale invitato in merito, non si è pronunciato entro il termine prefisso;

Che il dott. Francesco Novaro che segue nella graduatoria di merito i sanitari predetti ha indicato la sede di Baiardo nell'ordine di preferenza a suo tempo compilato;

Ritenuto che il dott. Vittorio Albano ha rinunciato alla condotta medica di Castelvittorio cui era stato assegnato con decreto prefettizio 9 gennaio 1950, n. 738 e che vi ha parimenti rinunciato il dott. Stefano Maridati, il quale, invitato in merito, non si è pronunciato entro il termine prefisso;

Che il dott. Umberto Vezzosi che segue nella graduatoria di merito i sanitari predetti, ha indicato la sede di Castelvittorio nell'ordine di preferenze a suo tempo compilato;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico leggi sanitarie 27 luglio 1935, n. 1265 e gli articoli 26 e 56 del regolamento concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sanitari sottoindicati sono assegnati alle condotte di seguito segnate:

Novaro dott. Francesco: condotta medica di Baiardo;
Vezzosi dott. Umberto: condotta medica di Castelvittorio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Imperia, addì 9 giugno 1950

Il prefetto: VILLA SANTA

(2832)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Graduatoria degli idonei del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Con decreto prefettizio n. 53329 in data 5 giugno 1950 il Prefetto della provincia di Cagliari ha approvato la seguente graduatoria finale dei concorrenti risultati idonei nel concorco bandito con decreto n. 57878 in data 1° giugno 1947 ed espletato in Sassari, per l'aggiudicazione delle condotte veterinarie vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1946:

1. Cossu Ferrà Giovanni . . . punti 120,96
2. Serra Filippo . . . » 117,05
3. Pinna Antonio . . . » 115,82
4. Piras Raffaele . . . » 111,53
5. Maresu Giovanni . . . » 110,42
6. Trevisan Dario . . . » 109,03
7. Demuro Egidio . . . » 106,12
8. Sannia Giuseppino . . . » 104,68
9. Beltrami Beltramo . . . » 103,93
10. Sinatra Antonio . . . » 102,12
11. Usai Giuseppe . . . » 101,67
12. Farina Luigi . . . » 99,92
13. Serra Antonio . . . » 99,28
14. Caponi Enrico . . . » 98,62
15. Sirigu Alvino . . . » 97,74
16. Concas Orlando . . . » 95,51
17. Mameli Dino . . . » 92,62
18. Biddau Francesco . . . » 92,45
19. Fois Giovanni . . . » 92,33
20. Demuro Albino . . . » 90,53
21. Altieri Mario . . . » 89,62
22. Sanna Mario . . . » 88,99
23. Tolu Antonio . . . » 88,04
24. Diana Agostino . . . » 86,66
25. Crotta Aurelio . . . » 83,92
26. Serra Santino . . . » 82,45
27. Masala Mario . . . » 82,37
28. Massidda Michele . . . » 82,25
29. Sanna Francesco . . . » 82,07
30. Medda Antonio . . . » 81,38
31. Onnis Gustavo . . . » 79,95
32. Mannu Alberto . . . » 79,66
33. Pisanu Antonio . . . » 79,13
34. Matta Luigi . . . » 78,88
35. Mura Salvatore, ex aequo . . . » 77,79
36. Bua Tomaso, ex aequo . . . » 77,79
37. Cancedda Zenobio . . . » 76,12
38. Pirino Arcadio . . . » 72,20
39. Atzeni Giovanni . . . » 72,08
40. Murineddu Marino . . . » 71,25
41. Perella Rafaello . . . » 70,75
42. Espa Giampiero . . . » 69,21
43. Beccu Giampietro . . . » 68,41
44. Parriciatu Antonio . . . » 66,96
45. Natale Otello . . . » 66,33
46. Guiso Giuseppe . . . » 66,25
47. Cattari Saverio . . . » 63,16
48. Ponti Sebastiano . . . » 61,50
49. Steri Dante . . . » 61,49
50. Saccu Ernesto . . . » 60,95
51. Sulis Agostino . . . » 60,14
52. Cotza Fulvio . . . » 59,58
53. Satolli Ercole . . . » 57,50

Cagliari, addì 14 giugno 1950

Il Prefetto

(2828)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.